

Scheda dei dati di Sicurezza

Pagina: 1/17

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.

Data / rielaborata il: 02.05.2017

Versione: 0.0

Prodotto: **RETENGO NEW**

(ID.Nr. 30597651/SDS_CPA_IT/IT)

Data di stampa 25.05.2017

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/della miscela e della società/impresa.

1.1. Identificatore del prodotto

RETENGO NEW

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:

BASF ITALIA S.p.A.

Via Marconato 8

20811 Cesano Maderno (MB), ITALY

Telefono: +39 0362 512-1

Indirizzo E-mail: Sicurezzaprodotti.BASF-Italia@basf.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

International emergency number:

Telefono: +49 180 2273-112

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Asp. Tox. 1

Acute Tox. 4 (Inalazione - vapore)

Acute Tox. 4 (orale)

Skin Corr./Irrit. 2

Eye Dam./Irrit. 2

Skin Sens. 1

Aquatic Acute 1

Aquatic Chronic 1

H302, H304, H315, H317, H319, H332, H400, H410, EUH401

Per il testo completo della classificazione non riportata per esteso in questa sezione, si consulti il paragrafo 16.

2.2. Informazioni da indicare sull'etichetta

Globally Harmonized System, EU (GHS)

Pittogramma:



Avvertenza:

Pericolo

Indicazione di pericolo:

H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica della pelle.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza (prevenzione):

P261	Evitare di respirare i vapori.
P264	Dopo la manipolazione lavare accuratamente le parti del corpo contaminate.
P270	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P272	Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi.

Consigli di prudenza (reazione):

P301 + P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P302 + P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P330	Sciacquare la bocca.
P331	NON provocare il vomito.
P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle, consultare un medico.
P361	Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Consigli di prudenza (smaltimento):

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.
------	---

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Componente(i) determinante(i) il pericolo per l'etichettatura: PIRACLOSTROBIN, NAFTA SOLVENTE

2.3. Altri pericoli

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Vedi sezione 12- Risultati della valutazione PBT/vPvB.

Se previsto, sono riportati all'interno di questa sezione dati su altri pericoli che non risultano in una classificazione, ma che possono contribuire ai pericoli globali della sostanza o della miscela.

SEZIONE 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Carattere chimico

Antiparassitario, Fungicida, Concentrato emulsionante (CE)

Componenti pericolosi (GHS)

In conformità al Regolamento (CE) Nr. 1272/2008

pyraclostrobin (ISO); N-{2-[1-(4-clorofenil)-1H-pirazolo-3-ilossimetil]fenil}(N-metossi)carbammato di metile

contenuto (W/W): 19,2 % Numero CAS: 175013-18-0 Numero Indice: 613-272-00-6	Acute Tox. 3 (inalazione - nebbia) Skin Corr./Irrit. 2 STOT SE 3 (irrit. per app. respiratorio) Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1 fattore M acuto: 100 Fattore M - cronico: 100 H315, H331, H335, H400, H410
nafta solvente contenuto (W/W): < 55 % Numero CAS: 64742-94-5 Numero di registrazione REACH: 01-2119451097-39	Asp. Tox. 1 Aquatic Chronic 2 H304, H411, EUH066
Alcohols, C16-18, ethoxylated propoxylated contenuto (W/W): < 20 %	Acute Tox. 2 (inalazione - nebbia) Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 3 fattore M acuto: 1 H330, H412, H400
acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati, sali di calcio contenuto (W/W): < 5 % Numero CAS: 84989-14-0 Numero CE: 284-903-7 Numero di registrazione REACH: 01-2119560592-37	Skin Corr./Irrit. 2 Eye Dam./Irrit. 1 Aquatic Chronic 3 H318, H315, H412
2-etilesan-1-olo contenuto (W/W): < 2 % Numero CAS: 104-76-7 Numero CE: 203-234-3 Numero di registrazione REACH: 01-2119487289-20	Acute Tox. 4 (inalazione - nebbia) Skin Corr./Irrit. 2 Eye Dam./Irrit. 2 STOT SE 3 (irrit. per app. respiratorio) H319, H315, H332, H335
naftalene contenuto (W/W): < 0,5 % Numero CAS: 91-20-3 Numero CE: 202-049-5 Numero Indice: 601-052-00-2	Acute Tox. 4 (orale) Carc. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1 fattore M acuto: 1 Fattore M - cronico: 1 H302, H351, H400, H410

Nel caso in cui siano contenuti componenti pericolosi, il testo integrale delle classi di pericolo, delle categorie di pericolo, dei simboli di pericolo, delle frasi H è riportato nel capitolo 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di pronto soccorso

I soccorritori devono preoccuparsi per la propria protezione. In caso di pericolo di svenimento, posizionare e trasportare stabilmente su un fianco. Sostituire immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso d'inalazione:

Riposo, aria fresca, soccorso medico.

In caso di contatto con la pelle:

Lavare immediatamente ed a fondo con molta acqua e sapone, soccorso medico.

In caso di contatto con gli occhi:

sciacquare a fondo per 15 minuti sotto acqua corrente tenendo le palpebre aperte, successivo controllo del medico oculista

In caso di ingestione:

Risciacquare la bocca immediatamente e bere 200-300 ml d'acqua, rivolgersi al medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

sintomi: I sintomi e gli effetti noti più importanti sono descritti in etichetta (vedi sezione 2) e/o nella sezione 11., Altri sintomi ed effetti importanti non sono al momento conosciuti.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento: nel trattamento sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali) non sono noti antidoti specifici.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Estinguenti adatti:

acqua nebulizzata, diossido di carbonio, schiuma, polvere di estinzione

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

monossido di carbonio; carbonio ossido, cloruro di idrogeno, diossido di carbonio, ossidi d'azoto, ossidi dello zolfo, Composti Organo-Clorurati.

Le sostanze citate possono liberarsi in caso di incendio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure particolari di protezione:

Indossare un respiratore autonomo e un indumento di protezione.

Ulteriori informazioni:

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Raffreddare con acqua i contenitori in pericolo. Raccogliere separatamente le acque di estinzione contaminate e non immettere nelle fognature o nelle acque reflue. I residui dell'incendio e l'acqua di estinzione contaminata devono essere eliminati rispettando le normative locali.

SEZIONE 6: Misure in caso di fuoriuscita accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Non respirare vapori/aerosoli. Utilizzare indumenti protettivi personali. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar disperdere nel terreno/sottosuolo. Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccole quantità: Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile).

Grandi quantità: Arginare/contenere. Aspirare meccanicamente il prodotto.

Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia. Raccogliere separatamente i rifiuti in contenitori idonei, etichettati e sigillabili. Pulire a fondo con acqua e tensioattivi oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia. Per le operazioni di pulizia proteggere le vie respiratorie.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Le informazioni relative al controllo dell'esposizione/protezione personale e le considerazioni sullo smaltimento sono riportate alle Sezioni 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Nessuna misura particolare se adeguatamente immagazzinato e manipolato. Provvedere ad una buona aerazione e ricambio d'aria nei magazzini e nei luoghi di lavoro. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Prima della pausa ed al termine del lavoro lavarsi le mani e la faccia.

Protezione antincendio ed antiesplorazione:

I vapori possono formare una miscela infiammabile con l'aria. Prevedere misure contro la formazione di cariche elettrostatiche - tenere lontano da fonti di ignizione - mettere a disposizione un estinguente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Separare da alimenti, mangimi e bevande.

Ulteriori informazioni sulle condizioni di stoccaggio: Conservare lontano dal calore. Proteggere dall'azione diretta dei raggi solari. Immagazzinare al riparo dal gelo.

Stabilità allo stoccaggio:

Durata di stoccaggio: 60 Mesi

Proteggere da temperature inferiori a: 0 °C

Le proprietà del prodotto possono modificarsi se immagazzinato per lungo a temperatura inferiore a quella consigliata.

Proteggere da temperature superiori a: 40 °C

Le caratteristiche del prodotto possono modificarsi se immagazzinato per lungo tempo a temperatura superiore a quella consigliata.

7.3. Usi finali particolari

Per gli usi identificati elencati nella Sezione 1 devono essere osservate le raccomandazioni della Sezione 7

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/Protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Componenti con valori limite da rispettare sul posto di lavoro

91-20-3: naftalene

Valore TWA 50 mg/m³ ; 10 ppm (OEL (EU))
indicativo

Valore TWA 50 mg/m³ ; 10 ppm (OEL (IT))

Riferimento legislativo valore limite: Direttiva UE 98/24/CE

8.2. Controlli dell'esposizione

Equipaggiamento di protezione personale

Protezione delle vie respiratorie:

Protezione delle vie respiratorie a concentrazioni elevate o in caso di azione prolungata: Filtro combinato per gas/vapori di composti organici, inorganici, acidi e basici (ad es. EN 14387 Tipo ABEK).

Protezione delle mani:

Guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374) anche nel caso di contatto diretto prolungato (Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente a un tempo di permeazione >480 minuti secondo EN 374): ad es. nitrilcaucciù (0,4 mm), clorocaucciù (0,5 mm), PVC (0,7 mm) ed altro.

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia) (ad es. EN 166)

Protezione del corpo:

Scegliere il mezzo protettivo idoneo secondo l'attività e l'esposizione, per es. grembiule, stivali, indumenti idonei (in accordo con la norma EN 14605 in caso di spruzzi o EN 13982 in caso di polveri.)

Misure generali di protezione ed igiene

Per la manipolazione di prodotti fitosanitari in imballi per il consumo finale si vedano le indicazioni di protezione personale riportate nelle istruzioni per l'uso. Si raccomanda di indossare indumenti da lavoro chiusi. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Controllo dell'esposizione ambientale

Per informazioni sul controllo dell'esposizione ambientale, vedi sezione 6.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: liquido

Colore:	giallo scuro	
Odore:	odore debole, secondo il solvente presente nel prodotto	
Soglia odore:	non determinato, perché nocivo per inalazione	
Valore del pH:	ca. 5 - 7 (acqua, 1 %(m), 20 °C)	(pH metro)
Temperatura di solidificazione:	< -20 °C	(misura)
Inizio dell'ebollizione:	ca. 244 °C Dato relativo al solvente	
Punto di infiammabilità:	104 °C	(Direttiva 92/69/CEE, A.9)
Velocità di evaporazione:	non applicabile	
Infiammabilità:	non applicabile	
Limiti inferiore di esplosione:	Sulla base della composizione e delle esperienze acquisite, non é prevista alcuna reazione pericolosa, se il prodotto é manipolato correttamente e impiegato per l'uso previsto.	
Limiti superiore di esplosione:	Sulla base della composizione e delle esperienze acquisite, non é prevista alcuna reazione pericolosa, se il prodotto é manipolato correttamente e impiegato per l'uso previsto.	
Temperatura di accensione:	450 °C	(Direttiva 92/69/CEE, A.15)
Tensione di vapore:	ca. 0,003 kPa (20 °C) Dato relativo al solvente	
Densità:	ca. 1,04 g/cm ³ (20 °C)	
Densità relativa del vapore (aria):	non applicabile	
Solubilità in acqua:	emulsionabile	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow):	non applicabile	
Decomposizione termica:	Nessuna decomposizione se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.	
Viscosità dinamica:	ca. 13,3 mPa.s (40 °C, 100 1/s)	(OECD 114)
Viscosità, cinematica:	ca. 12,9 mm ² /s (40 °C)	
Pericolo di esplosione:	non esplosivo	
Caratteristiche di comportamento al fuoco:	non comburente	(UN Test O.2 (oxidizing liquids))

9.2. Altre informazioni

Altre informazioni:

Se necessario, ulteriori informazioni sui parametri chimico-fisici sono riportate in questa sezione.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per la manipolazione e lo stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

10.4. Condizioni da evitare

Vedi SDS Sezione 7 - Manipolazione e Stoccaggio.

10.5. Materiali incompatibili

Materie da evitare:

ossidanti forti, basi forti, acidi forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi:

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se si rispettano le prescrizioni per il magazzinaggio e la manipolazione.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Valutazione di tossicità acuta:

Tossicità moderata dopo ingestione singola. Tossicità moderata dopo breve inalazione.

Praticamente non tossico per un singolo contatto cutaneo.

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 ratto (orale): ca. 500 mg/kg (OECD-Linea guida 423)

CL50 ratto (inalatoria): 4,48 mg/l 4 h (OCSE - linea guida 403)

E' stato testato un aerosol con particelle respirabili.

DL50 ratto (dermale): > 5.000 mg/kg (OECD - linea guida 402)

Irritazione

Valutazione dell'effetto irritante:

Irritante per contatto con gli occhi. Irritante a contatto con la pelle.

Dati sperimentali/calcolati:

Corrosione/irritazione della pelle coniglio: Irritante. (Linea guida OECD 404)

Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: Irritante. (Linea guida OECD 405)

Sensibilizzazione delle vie respiratorie/della pelle

Valutazione dell'effetto sensibilizzante:

Possibile sensibilizzazione dopo contatto ripetuto.

Dati sperimentali/calcolati:

Guinea Pig Maximation Test porcellino d'India: Effetti di sensibilizzazione in studi su animali. (OECD - linea guida 406)

Mutagenicità sulle cellule germinali

Valutazione di mutagenicità:

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. I tests di mutagenicità non hanno rilevato un potenziale genotossico.

Cancerogenicità

Valutazione di cancerogenicità:

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Indicazioni su: naftalene

Valutazione di cancerogenicità:

In esperimenti a lungo termine su ratti e topi con somministrazione inalatoria, la sostanza si è rivelata cancerogena. classificazione della UE La sostanza è stata classificata come gruppo cancerogeno 3 dalla Commissione tedesca MAK (sostanze sospettate di avere effetto cancerogeno). Lo IARC (Agenzia Internazionale per ricerca sul cancro) ha classificato la sostanza come potenzialmente cancerogena per l'uomo nel Gruppo 2B.

tossicità riproduttiva

Valutazione di tossicità per la riproduzione:

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. I risultati di studi su animali non evidenziano effetti di danneggiamento della fertilità.

Tossico per lo sviluppo.

Valutazione della teratogenicità:

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Esperimenti su animali non hanno evidenziato alcun effetto tossico sullo sviluppo della prole, alle dosi che si sono dimostrate non tossiche sugli animali genitori.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

Valutazione STOT singola:

Sulla base dei dati disponibili, non è attesa alcuna tossicità specifica degli organi bersaglio dopo una singola esposizione.

Note: Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Tossicità di dose ripetuta e tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta:

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Indicazioni su: pyraclostrobin (ISO); N-{2-[1-(4-clorofenil)-1H-pirazolo-3-ilossimetil]fenil}(N-metossi)carbammato di metile

Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta:

Dopo ripetute somministrazioni l'effetto principale è l'irritazione locale. A seguito di esposizione inalatoria ripetuta, la sostanza può danneggiare l'epitelio olfattivo.

Indicazioni su: 2-etilesan-1-olo

Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta:

Esperimenti su animali hanno dimostrato che la somministrazione ripetuta di grandi quantità della sostanza provocano danni reversibili al fegato. In base alle attuali conoscenze, questi effetti si riscontrano solo nei roditori e non nell'uomo.

Indicazioni su: naftalene

Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta:

A seguito di esposizione inalatoria ripetuta, la sostanza può danneggiare l'epitelio olfattivo.

Indicazioni su: acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati, sali di calcio

Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta:

Dopo ripetute somministrazioni l'effetto principale è l'irritazione locale. Il prodotto non è stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

Pericolo in caso di aspirazione

L'ingestione può danneggiare i polmoni (pericolo di aspirazione).

Altre indicazioni sulla tossicità

L'abuso può provocare effetti dannosi per la salute.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Valutazione della tossicità acquatica:

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ittiotossicità:

CL50 (96 h) 0,036 mg/l, *Oncorhynchus mykiss* (OECD 203; ISO 7346; 84/449/CEE, C.1)

Invertebrati acquatici:

CE50 (48 h) 0,065 mg/l, *Daphnia magna* (Direttiva 92/69/CEE, C.2, statico)

Piante acquatiche:

CE50 (72 h) 14,2 mg/l (tasso di crescita), *Pseudokirchneriella subcapitata* (OECD - linea guida 201)

12.2. Persistenza e degradabilità

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H₂O):

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Indicazioni su: pyraclostrobin (ISO); N-{2-[1-(4-clorofenil)-1H-pirazolo-3-ilossimetil]fenil}(N-metossi)carbammato di metile

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H₂O):

Difficilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Valutazione del potenziale di bioaccumulo:

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Indicazioni su: pyraclostrobin (ISO); N-{2-[1-(4-clorofenil)-1H-pirazolo-3-ilossimetil]fenil}(N-metossi)carbammato di metile

Potenziale di bioaccumulo:

Fattore di bioconcentrazione: 379 - 507, Oncorhynchus mykiss (Metodo OECD 305)

Non ci si deve attendere un accumulo negli organismi.

12.4. Mobilità nel suolo

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:

Adsorbimento nel terreno: Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Indicazioni su: pyraclostrobin (ISO); N-{2-[1-(4-clorofenil)-1H-pirazolo-3-ilossimetil]fenil}(N-metossi)carbammato di metile

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:

Adsorbimento nel terreno: possibile adsorbimento di particelle di terreno solide, a seguito di penetrazione nel suolo. Si esclude una possibile contaminazione della falda freatica.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile)

12.6. Altri effetti nocivi

Il prodotto non contiene sostanze elencate nel Regolamento 1005/2009/CE sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

12.7. Indicazioni supplementari

Ulteriori informazioni di ecotossicità:

Non far pervenire il prodotto nell'ambiente in modo incontrollato.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Deve essere eliminato in un impianto di incenerimento idoneo, rispettando le normative locali.

Imballaggi contaminati:

Gli imballaggi devono essere vuotati accuratamente ed eliminati come il prodotto.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**Trasporto via terra**

ADR

Numero ONU	UN3082
Nome di spedizione appropriato ONU:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (contiene NAFTA SOLVENTE, PIRACLOSTROBIN, ALCOL GRASSO ETOSSILATO)
Classi di pericolo connesso al trasporto:	9, EHS
Gruppo d'imballaggio:	III
Pericoli per l'ambiente:	si
Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	

RID

Numero ONU	UN3082
Nome di spedizione appropriato ONU:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (contiene NAFTA SOLVENTE, PIRACLOSTROBIN, ALCOL GRASSO ETOSSILATO)
Classi di pericolo connesso al trasporto:	9, EHS
Gruppo d'imballaggio:	III
Pericoli per l'ambiente:	si
Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Nessuno noto

Trasporto navale interno

ADN

Numero ONU	UN3082
Nome di spedizione appropriato ONU:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (contiene NAFTA SOLVENTE, PIRACLOSTROBIN, ALCOL GRASSO ETOSSILATO)
Classi di pericolo connesso al trasporto:	9, EHS
Gruppo d'imballaggio:	III
Pericoli per l'ambiente:	si
Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Nessuno noto

Trasporto in navi da navigazione interna

Non valutato

Trasporto via mare

IMDG

Numero ONU: UN 3082
 Nome di spedizione
 appropriato ONU: MATERIA
 PERICOLOSA PER
 L'AMBIENTE,
 LIQUIDA, N.A.S.
 (contiene NAFTA
 SOLVENTE,
 PIRACLOSTROBIN
 , ALCOL GRASSO
 ETOSSILATO)

Classi di pericolo connesso
 al trasporto: 9, EHSM
 Gruppo d'imballaggio: III
 Pericoli per l'ambiente:
 si
 Inquinante marino:
 SI

Precauzioni speciali per gli
 utilizzatori: Nessuno noto

Sea transport

IMDG

UN number: UN 3082
 UN proper shipping
 name: ENVIRONMENTAL
 LY HAZARDOUS
 SUBSTANCE,
 LIQUID, N.O.S.
 (contains SOLVENT
 NAPHTHA,
 PYRACLOSTROBI
 N, FATTY
 ALCOHOL
 ETHOXYLATE)
 9, EHSM

Transport hazard
 class(es):
 Packing group: III
 Environmental
 hazards: yes
 Marine pollutant:
 YES

Special precautions
 for user: None known

Trasporto aereo

IATA/ICAO

Numero ONU: UN 3082
 Nome di spedizione
 appropriato ONU: MATERIA
 PERICOLOSA PER
 L'AMBIENTE,
 LIQUIDA, N.A.S.
 (contiene NAFTA
 SOLVENTE,
 PIRACLOSTROBIN
 , ALCOL GRASSO
 ETOSSILATO)

Classi di pericolo connesso
 al trasporto: 9, EHSM
 Gruppo d'imballaggio: III
 Pericoli per l'ambiente:
 si

Precauzioni speciali per gli
 utilizzatori: Nessuno noto

Air transport

IATA/ICAO

UN number: UN 3082
 UN proper shipping
 name: ENVIRONMENTAL
 LY HAZARDOUS
 SUBSTANCE,
 LIQUID, N.O.S.
 (contains SOLVENT
 NAPHTHA,
 PYRACLOSTROBI
 N, FATTY
 ALCOHOL
 ETHOXYLATE)
 9, EHSM

Transport hazard
 class(es):
 Packing group: III
 Environmental
 hazards: yes

Special precautions
 for user: None known

14.1. Numero ONU

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Numero UN" per le rispettive regolamentazioni.

14.2. Nome di spedizione appropriato ONU

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Nome di spedizione appropriato UN" per le rispettive regolamentazioni.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Classe(i) di pericolo connesso al trasporto" per le rispettive regolamentazioni.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Gruppo di imballaggio" per le rispettive regolamentazioni.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Pericoli per l'ambiente" per le rispettive regolamentazioni.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Precauzioni speciali per gli utilizzatori" per le rispettive regolamentazioni.

14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**Transport in bulk according to Annex II of MARPOL and the IBC Code**

regolamento:	Non valutato	Regulation:	Not evaluated
Spedizione approvata:	Non valutato	Shipment approved:	Not evaluated
sostanza inquinante:	Non valutato	Pollution name:	Not evaluated
Categoria d'inquinamento:	Non valutato	Pollution category:	Not evaluated
Tipo di nave cisterna:	Non valutato	Ship Type:	Not evaluated

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Le indicazioni circa la manipolazione del prodotto si trovano alla sezione 7 e 8 di questa scheda di sicurezza.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Per un un uso appropriato e sicuro del prodotto, si consultino le condizioni riportate in etichetta.

Testo integrale dei simboli di pericolo, indicazioni di pericolo e delle frasi H se menzionato come componente pericoloso al capitolo 3:

Asp. Tox.	Pericolo in caso di aspirazione
Acute Tox.	Tossicità acuta

Skin Corr./Irrit.	Corrosione/irritazione della pelle
Eye Dam./Irrit.	Gravi danni oculari/irritazione oculare
Skin Sens.	sensibilizzante cutaneo
Aquatic Acute	Tossicità acuta per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic	Tossicità cronica per l'ambiente acquatico.
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)
Carc.	Cancerogenicità
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica della pelle.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
H331	Tossico se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
H330	Mortale se inalato.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H351	Sospettato di provocare il cancro.

Centro Antiveleni
 Ospedale Niguarda Ca' Granda
 Piazza dell'Ospedale Maggiore, 3 (MI)
 Telefono: 02-66101029

I dati contenuti all'interno della presente Scheda dei Dati di Sicurezza si basano sulle nostre attuali conoscenze e danno informazioni relative ad una sicura gestione e manipolazione del prodotto. Il presente documento non è un Certificato di Analisi (CdA), né una scheda tecnica e non costituisce un accordo sulle specifiche del prodotto. Gli usi identificati ivi indicati non costituiscono un accordo sulla qualità contrattuale del prodotto della sostanza/miscela, né tantomeno uno specifico uso accordato. E' responsabilità di chi riceve il prodotto garantire che qualsiasi diritto proprietario e legislazioni vigenti siano osservati.

Sul margine sinistro i punti esclamativi indicano le variazioni rispetto la versione precedente.

Allegato: scenari espositivi

Indice

- 1.** Formulazione e imballaggio/riconfezionamento di sostanze e miscele
SU3; SU3; ERC2; PROC3, PROC8a, PROC9

- 2.** Uso nei fitofarmaci
SU22; SU1; ERC8d; PROC8a, PROC11

- 3.** Uso nei fitofarmaci
SU22; SU1; ERC8a; PROC8a, PROC11

1. Breve titolo dello scenario espositivo

Formulazione e imballaggio/riconfezionamento di sostanze e miscele
SU3; SU3; ERC2; PROC3, PROC8a, PROC9

2. Breve titolo dello scenario espositivo

Uso nei fitofarmaci
SU22; SU1; ERC8d; PROC8a, PROC11
ECPA REACH-IN

3. Breve titolo dello scenario espositivo

Uso nei fitofarmaci
SU22; SU1; ERC8a; PROC8a, PROC11
ECPA REACH-IN
